



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 09/2020

IL DIRETTORE

VISTI:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
- Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";
- L'istanza, prot. n. 4734 del 14/10/2019, inoltrata a questo Ente dal SUAP Associato Sistema Murgiano, per conto del Sig. LANZOLLA Francesco, in qualità di legale rappresentante della azienda agrituristica denominata "Masseria Chinunno S.A.R.L.", per la ristrutturazione edilizia, mediante la demolizione e ricostruzione senza incremento di sagoma e/o volumetria, di un'unità edilizia esistente destinata a tettoia, sita in agro del Comune di Altamura, alla c.da Chinunno, su terreni censiti in catasto al fg. 76, p.lle 373 (parte) e 390 (parte), ricadenti in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto riguarda la ristrutturazione edilizia di una tettoia esistente, mediante la demolizione e ricostruzione senza incremento di sagoma e/o volumetria, sita in agro del Comune di Altamura, alla c.da Chinunno, su terreni censiti in catasto al fg. 76, p.lle 373 (parte) e 390 (parte), ricadenti in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco;

In particolare gli interventi proposti riguarderanno una tettoia esistente, adibita a ricovero mezzi agricoli ed a deposito temporaneo di fieno e paglia, che, come descritto nella relazione tecnica allegata, presenta problemi strutturali. Allo stato attuale la tettoia, chiusa su tre lati presenta una copertura in pannelli coibentati ad unica falda su putrelle in acciaio e pilastri misti in c.a. e acciaio.

Si prevede la demolizione della predetta tettoia e la ricostruzione secondo la sagoma in pianta originaria di una struttura in travi e pilastri in acciaio su fondazioni in c.a. e copertura a doppia falda in pannelli coibentati e tegole in laterizio, chiusa perimetralmente su tre lati con laterizio tinteggiato a calce sul alto esterno. Si prevede inoltre la realizzazione degli impianti tecnologici e di una griglia di raccolta delle acque.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 2. all'interno del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

- l'art. 8, c. 7 e c. 8, delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette, tra gli altri, gli interventi di ristrutturazione edilizia, purché avvengano nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo forme di abitare sostenibile;

- gli interventi proposti interesseranno un manufatto esistente, non appartenente alla tradizione storica locale, presente nell'area di pertinenza del centro aziendale, e sono connessi alle esigenze produttive della predetta azienda agro-zootecnica;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- l'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi di ristrutturazione edilizia, a farsi mediante demolizione e ricostruzione di un manufatto edilizio esistente, per esigenze agro-zootecniche aziendali;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Il Sig. LANZOLLA Francesco, in qualità di legale rappresentante della azienda agrituristica denominata "Masseria Chinunno S.A.R.L.", per la ristrutturazione edilizia, mediante la demolizione e ricostruzione senza incremento di sagoma e/o volumetria, di un'unità edilizia esistente destinata a tettoia, sita in agro del Comune di Altamura, alla c.da Chinunno, su terreni censiti in catasto al fg. 76, p.lle 373 (parte) e 390 (parte), ricadente in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati dal SUAP Associato Sistema Murgiano a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Comunicazione di avvio del procedimento;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
3. Atto costitutivo societario;
4. Titolo di proprietà- contratto di affitto;
5. Tav. 1 – Inquadramento territoriale;
6. Tav. 2 – Situazione assentita;
7. Tav. 3 – Situazione di progetto;
8. Relazione di screening;
9. Relazione tecnica e sanitaria e documentazione fotografica;
10. Relazione paesaggistica;
11. Planimetria catastale;
12. Titoli autorizzativi precedentemente rilasciati;
13. Certificato di rettifica all'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici del 18/06/2013;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia;
 2. Le coperture a falda a farsi dovrà essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzata in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
 3. Le sezioni di scavo per la realizzazione e/o adeguamento del sistema di fondazione dovranno essere strettamente limitate alle opere a farsi;
 4. Le pareti della tettoia a farsi siano intonacati ed imbiancati con colore bianco, non siano lasciate parti in c.a. a vista;
 5. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
 6. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
 7. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;
 8. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 9. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
 10. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357197 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata:
 1. al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Città Metropolitana di Bari, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Gravina in Puglia, 21/01/2020.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti